

Una volta trasparente per la galleria sotto potranno passarci solo i viaggiatori. Per gli altri due corsie alte sette metri. E in biglietteria raddoppiano gli sportelli

Il nuovo progetto per la stazione firmato dall'architetto Paolo Portoghesi sarà presentato in Comune tra pochi giorni. Costo 50 miliardi (che però non ci sono)

Cupole e viali aerei per Termini

Termini cambierà volto? Secondo il progetto di Paolo Portoghesi, presentato ieri, la galleria che collega via Giolitti e via Marsala sarà attraversata solo dai viaggiatori. Chi si serve del passaggio per raggiungere una delle due strade sarà invece dirottato su due «stradine» sospese a 7 metri di altezza. Una volta trasparente ricoprirà la galleria e la biglietteria raddoppierà il numero degli sportelli.

TERESA TRILLO

Una galleria riservata ai viaggiatori, sormontata da una cupola trasparente. Due viali sospesi a sette metri di altezza, regno dei pedoni. E poi raddoppio della biglietteria e tanti negozi disseminati lungo «percorsi obbligati». La stazione Termini cambia volto. Un «maquillage» firmato da Paolo Portoghesi e presentato ieri dallo staff dirigente delle Ferrovie dello Stato.

Rifare il trucco alla stazione costerà tra i 40 e i 50 miliardi. Una spesa che forse potrebbe gravare sul «bilancio» di Roma capitale. Il progetto, già approvato lo scorso anno dal Comitato direttivo dell'ente Ferrovie dello Stato, sarà sottoposto nei prossimi giorni all'esame del sindaco di Roma, Franco Carrazo. Quando cominceranno i lavori di ristrutturazione dureranno circa un anno.

La galleria che collega via Marsala e via Giolitti, oggi attraversata da viaggiatori e pedoni, sarà riservata ai soli viaggiatori. Chi invece si serve del passaggio per raggiungere più

rapidamente una delle due strade sarà dirottato su due stradine sopraelevate, costeggiate da negozi, bar, edicole e tabaccherie e collegate al piano terra da scale mobili. Una volta trasparente sormonterà la galleria, che sarà anche chiusa lateralmente da due vetrate istonate.

«È un progetto che mira a recuperare la stazione, oggi fortemente degradata», dice Carlo Gregoret, responsabile della Funzione centrale qualità - L'obiettivo è quello di separare il traffico dei viaggiatori da quello dei pedoni. Si deve trasformare quella che oggi sembra una stazione della «via crucis» in quella di una grande metropoli, nel rispetto delle concezioni architettoniche preesistenti».

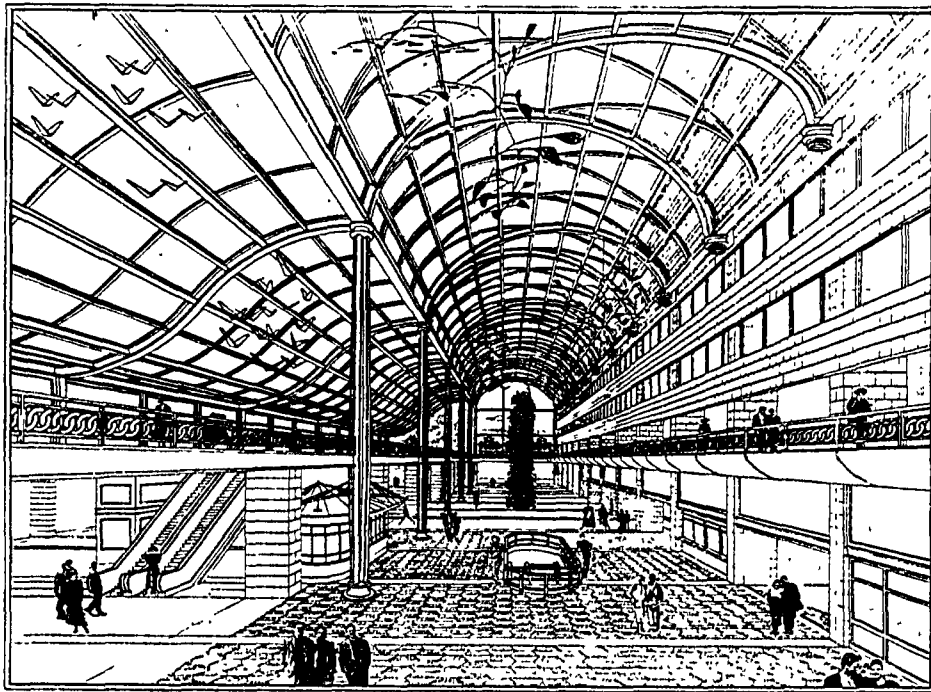
Secondo il progetto cambierà volto anche la biglietteria. L'atrio sarà infatti liberato da edicole e negozi e diventerà il «regno» dei biglietti. Gli sportelli della biglietteria raddoppieranno e si affacceranno sia sull'atrio, sia sulla galleria riserva-

ta ai viaggiatori. «Le sovrastrutture commerciali», spiega Giovanni Capro, direttore compartimentale di Roma - hanno finito per soffocare i servizi ferroviari. In vista della liberazione dell'atrio, si sta già pensando di unificare la biglietteria con il servizio informazioni».

I negozi occuperanno una superficie di 9.000 metri quadrati e saranno disseminati lungo la galleria e i passaggi sopraelevati. Anche il primo piano dei sotterranei cambierà volto, ci sarà più luce e negozi rinnovati. La metropolitana avrà un'uscita diretta al piano dei binari.

Ispirandosi a Parigi, Paolo Portoghesi ha ripensato la stazione Termini non perdendo di vista gli elementi storici di Roma. «Oggi la stazione è la porta unica della città», spiega - e il suo biglietto da visita. La galleria è di ispirazione classica, precisamente romana, come pure le sue dimensioni, analoghe a quelle dell'aula centrale dei mercati traianesi. La trasparenza della volta, invece, è un richiamo alla modernità. Chi arriverà a Roma in treno sarà accolto da uno straordinario spettacolo luminoso, una cascata di vetro riflettente il cielo e gli edifici vicini».

Ogni giorno a Termini transitano circa 600 mila persone, di cui 300.000 viaggiatori. In alcuni periodi dell'anno si sfiora addirittura un milione di presenze giornaliere. Progettata agli inizi degli anni 40 da Maz-



Il progetto di Paolo Portoghesi per la stazione Termini

zoni, la stazione Termini fu poi terminata dopo la guerra dal gruppo Montuori. Punto di ritrovo per molti abitanti della capitale, la stazione è anche un luogo d'appuntamento per molti immigrati, che non sanno dove vedersi. Spesso Termini,

come tutte le stazioni, balza in cronaca per piccoli furti o arresti di spacciatori.

«Destinare la galleria centrale ai viaggiatori», aggiunge Portoghesi - significa modificare il mix sociale che oggi frequenta la stazione. Il rinnovo di Termini

implica più ampi sviluppi, ma è giusto che come primo problema da risolvere sia stato scelto quello della galleria, che non è solo un problema funzionale della stazione, ma un problema cittadino di grande rilievo per gli aspetti sociologi-

ci, economici, di traffico e di qualità della vita. Nella città di domani quello che oggi è un punto di crisi potrà diventare un insieme equilibrato di servizi a disposizione dei cittadini per realizzare i loro bisogni e i loro interessi».



Alla Magliana si rovescia una cisterna piena di benzina

Una cisterna carica di benzina è finita fuori strada, rovesciandosi in via della Magliana, a due passi dal ristorante «La tedesca». L'incidente è avvenuto ieri mattina alle ore 10. Sul posto è intervenuta una pattuglia dei carabinieri del comando di Ponte Galeria. Forse l'autista è stato colto da un colpo di sonno, oppure si è trattato di uno sbandamento dovuto al cattivo tempo.

Da via Boccea alla Pineta Sacchetti decine di tamponamenti. Piove, lo smog resta sotto i limiti. Incidenti per buche e acqua

Grazie alla pioggia è cessato l'allarme inquinamento. Ma l'acqua piovana ha fatto aprire tante buche sull'asfalto. Così, la scorsa notte, la sala operativa dei vigili urbani ha contato 45 incidenti. In tutte le zone «colpite» dal maltempo sono intervenute le ditte di manutenzione. Intanto, i Verdi hanno depositato l'esposto contro il «nolegg» delle nuove centraline all'Alenia.

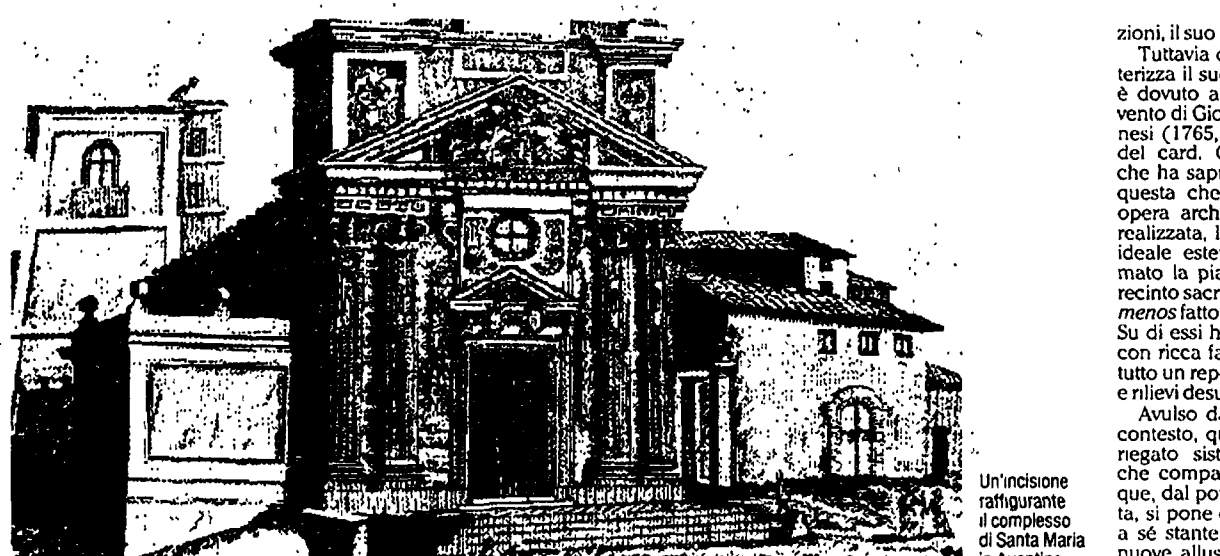
nessuna delle nove centraline di monitoraggio per l'inquinamento atmosferico ha rilevato il superamento dei livelli fissati dalla direttiva comunitaria per quanto riguarda il monossido di carbonio e il biossido di azoto. E presto, forse già a partire dal 20 febbraio, la rete di rilevamento dell'aria verrà aumentata di numero. I tecnici dell'assessorato alla sanità capitolina hanno presentato una proposta di massima per la scelta delle zone in cui installare le nuove 10 centraline di monitoraggio. La proposta diverrà definitiva solo dopo il parere della commissione nazionale del ministero dell'ambiente che si riunirà sabato. Ma la decisione della giunta di affidare per tre mesi all'Alenia la gestione dell'intera rete di rilevamento lascia scostentati i

Verdi. Tant'è che il consigliere comunale Athos De Luca ha depositato presso la Procura della Repubblica un esposto. Scrive De Luca: «La giunta nella riunione del 13 gennaio scorso ha deliberato il nolegg» a trattativa privata dalla società Alenia di dieci centraline per tre mesi (350 milioni) rinnovabili a 6 mesi (700 milioni) con l'impegno di acquistarle per circa 4 miliardi non appena vi saranno a disposizione i soldi del ministero dell'ambiente o del Comune aggirando la gara pubblica prevista per legge». Mentre sulla vicenda delle pistole sparimate, il consigliere comunale del Pds Renato Nicolini ha presentato una interrogazione scritta di ministri per le finanze e per la cassa del Mezzogiorno.

DENTRO LA CITTÀ PROIBITA

E sul sepolcro di Remo sorse l'abbazia

Visita a Santa Maria in Aventino. Sul colle dove Remo vide volare i sei nefasti avvoltoi e dove poi fu sepolto da suo fratello Romolo, nel 939 sorse un monastero benedettino. Nel XII secolo il complesso passò ai Templari e poi ai Gerolomitani. L'aspetto architettonico attuale è opera del Piranesi. **Appuntamento** per la visita (riservata a chi ha prenotato) sabato alle 10 in piazza dei Cavalieri di Malta.



Un'incisione raffigurante il complesso di Santa Maria in Aventino

IVANA DELLA PORTELLA

Sulla sommità di quel colle la tradizione ricollega ab avibus, cioè alla apparizione di quei sei nefasti avvoltoi che Remo vide volare sul colle dove Romolo avrebbe poi sepolto il cadavere del fratello, sorse, nel 939, un monastero benedettino. Lo aveva donato Alberico II - il grande *princeps et senatorum Romanorum* - all'abate Oddone di Cluny, trasformando il suo palazzo sull'Aventino. In breve il cenobio, detto S. Maria de Aventino, era divenuto uno dei principali della città, tanto da essere annoverato tra le venti abbazie privilegiate di Roma al cui abate era concesso di assistere il pontefice nelle funzioni più solenni.

L'insediamento cluniacense si protrasse fin verso la metà del XII sec., quando fu sostituito dal potente ordine dei cavalieri del tempio, i Templari. L'ordine del Tempio subentrò ai monaci di Cluny in quasi tutti i loro possedimenti urbani ed extraurbani.

Fr(ater) Petrus lanve(n)sis magister domo(rum) milite te(m)pli: si legge su di una vera da pozzo tuttora esistente nel par-

co di S. Maria in Aventino. Ed è l'unica prova tangibile del soggiorno dei templari su questo colle. Tuttavia è certo che a loro è legata la realizzazione di un chiostro, oggi scomparso, e di alcuni affreschi assai interessanti, anch'essi perduti, con un calendario panetale affine a quello tuttora presente ai Ss. Quattro Coronati.

Le vicende di quella che fu *ecclesia Templariorum*, furono di necessità legate alla sorte dei Cavalieri. Le insi-

stenti accuse di Filippo il Bello, mosse da ragioni di calcolo politico ed economico, giunsero al fine e, l'ordine, sotto l'accusa di eresia, venne soppresso. Non senza destare acredine e condanna nella stessa cantica dantesca: «Veggio il novo Pilato sì crudele/ che ciò noi sazia, / ma senza decreto/ portar nel Tempio le cupide vele» (Purg. XX, 91-3).

Come tutti i possedimenti europei dei Templari anche

quelli dell'Aventino passarono ai Gerolomitani.

All'epoca, il priorato romano dei Giovanni - meglio noto come Sovrano Ordine di Malta - alloggiava al Foro d'Augusto, nel convento che prima era stato dei monaci basiliani e non pare lo abbandonasse, per trasferirsi all'Aventino, prima della fine del Trecento. Da allora numerosi gran maestri dell'ordine lessero la chiesa aventina a loro luogo di sepoltura.

Sotto Paolo II (1464-71) la sede del priorato si trasferì nuovamente al Foro d'Augusto, ma fatta esclusione per questa breve pausa, tornò all'Aventino.

Nel Seicento, il cardinal Priore Benedetto Pamphili, fece del complesso dell'Aventino il ritrovo di artisti, scrittori e scienziati; lo arricchì inoltre di una graziosa costruzione, la cosiddetta *Caféhaus*, in cui amava trascorrere, in dotte conversa-

AGENDA

Ieri minima 1
massima 10

Oggi il sole sorge alle 7,31
e tramonta alle 17,12

MOSTRE

Canova. Undici sculture in marmo di Antonio Canova, provenienti dal museo Ermitage, accanto alle terrecotte barocche della collezione Farsetti e mai uscite dalla Russia sono in mostra a Palazzo Ruspoli (via del Corso 418) fino al 29 febbraio tutti i giorni dalle 10 alle 22.

Guercino. Sette opere del grande pittore emiliano che fanno parte della Pinacoteca Capitolina e sono in mostra presso la sala di Santa Petronilla in occasione del quattrocentesimo anniversario della nascita del Guercino. Musei Capitolini, palazzo dei Conservatori, piazza del Campidoglio. Ore 9-13,30; domenica 9-13; martedì e sabato 9-13,30, 17-20; lunedì chiuso. Fino al 2 febbraio.

Intorno al Futurismo. Aria di futurismo con opere di Balla, Depero, Prampolini, Dottori e altri. Scuderie di Palazzo Ruspoli, via Fontanella Borghese 59/a, via del Corso 418. Ore 10-19 (sabato 10-22). Fino al 31 gennaio.

TACCUINO

No alla supertassa. Per il diritto allo studio, no alla legge Ruberti: sul tema assemblea domani, ore 10, presso la facoltà di Psicologia/Aula 1 (Via degli Apuli). All'iniziativa di Radio Ateneo e del Servizio legale universitari sono stati invitati Luciano Guerzoni (Pds), Gianni Mattioli (Verde) e Edda Fagni (Rif. comunista).

Dedicato al valzer. La stagione concertistica «Euterpe» propone per questa sera, ore 20,45, presso l'Auditorium del Seraphicum (via del Serafico 1), un appuntamento con il valzer. In programma musiche di Schubert, Liszt, Gounod, Ravel, Saint-Saens e Schumann.

Musica classica all'Associazione «La Maggiolina» di via Bencivenga 1. Oggi alle ore 21, Giovanni Pandolfo (violino), Eva Rohrmann (violoncello) e Giovanni Bietti (pianoforte) eseguiranno musiche Haydn e Beethoven. Ingresso a sottoscrizione libera.

«Santaria Sakkaclia» è un gruppo che fa rock & rumore, monozee & melodia, hard-core, vana-core... direttamente da «Avanzi» di Rai3. Stasera alle 22 sarà in concerto al Palladium (Piazza Bartolomeo Romano 8, tel. 51.10.203).

Teatro della contaminazione alla Casa dei diritti sociali. Corsi regolari su formazione dell'attore, educazione della voce e dizione, Tai-chi-chuan, poesia e danza, nonché formazione dello spettatore a cura di Christine Cibils. Informazioni al tel. 42.45.2711.

Corsi di lingua russa. L'Istituto di cultura e lingua russa, piazza della Repubblica 47, organizza corsi propedeutici gratuiti di lingua russa dal lunedì al venerdì (ore 18-19,20). Per ulteriori informazioni telefonare al 48.84.570 e al 48.81.411.

VITA DI PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA

Sez. Franchellucci: ore 17,30 incontro dibattito su situazione politica attuale con Bettini e Fota giornalista de *Il manifesto*.

Sez. Spinacone: ore 17,30 assemblea sulla situazione politica - inaugurazione dei nuovi locali con Leoni.

Sez. Decima: c/o Trigoria ore 17 assemblea pubblica con Pompili.

Federazione: c/o Villa Fassini - via G. Donati, 174 ore 15 discussione sulle proposte di riassetto aziendale di Atac e Acotral. Partecipano: Salvagni, Tocci, Monteforte, Rossetti, Montino, Cosentino, Bolzani, Pavese, Tidei.

Gruppo Capitolino: ore 17 P.zza S. Marco 8, riunione dei responsabili scuola delle Unioni circoscrizionali e dei consigli circoscrizionali. Odg: iniziative su trasporto scolastico, mense, asili nido, scuole materne con Coscia.

Sez. Enti locali: alle ore 16,30 prima giornata di lavori della conferenza di organizzazione su «Servizi sociali» con Bartolucci. Domani alle ore 16,30 seconda giornata di lavori su «Funzionamento della macchina capitolina e della provincia (Statuti, Legge 142, Legge 241) e le politiche sulla città» con Salvagni.

Avviso: oggi alle ore 15,30 c/o sez. Enti locali (via S. Angelo in Pescheria, 35/a) riunione del coordinamento dei garanti Usi e centri dei diritti sui temi del diritto alla salute.

Avviso urgente: la riunione della direzione federale prevista per domani alle ore 15 in Federazione, a causa di sopravvenuti impegni politici si svolgerà i primi giorni della prossima settimana (data da stabilire).

Avviso: per la manifestazione nazionale di sabato a Milano contro il razzismo si può telefonare o recarsi di persona alle seguenti associazioni: Casa dei diritti sociali, tel. 4747517/4740981 via Montebello; Centro di iniziativa nord-sud, tel. 8554476 via Sebino, 43/a; Nero e non solo, tel. 4464919/20 via P. Amedeo, 188; Pds Roma, tel. 4367223 via G. Donati, 174; Senza confine tel. 4464291/2 via Turati, 163. Oggi alle 17 nella sede dell'*Unione Regionale del Pds* (via G. Donati, 174) è convocato il Comitato regionale della Sinistra giovanile con il seguente Odg: 1) apertura nuova fase successiva all'assemblea nazionale; 2) prima discussione sulla campagna elettorale; 3) varie ed eventuali. Alla riunione interverranno Enzo Foschi e Ranieri Popoli. Partecipano: esclusivamente i coordinatori dei comitati territoriali e i collaboratori del comitato regionale della Sigi.

UNIONE REGIONALE PDS LAZIO

Unione Regionale: in sede alle ore 16 riunione su grandi gruppi (Ciolfi, Cervi). Venerdì 24 gennaio ore 18 in sede riunione dell'Area riformista del Lazio. Odg: il contributo dei riformisti di Roma e del Lazio all'affermazione elettorale del Pds (P. Piva, Marroni, Ranieri).

Federazione Civitavecchia: in Federazione ore 18 incontro Unione comunale di Civitavecchia con i giovani del Pds (Tamagnini).

Federazione Viterbo: Vitorchiano ore 17 assemblea iscritti c/o Osteria dell'Arco; Orte Scalo ore 17 manifestazione pubblica su situazione provincia (Nardini).

IL CONTRIBUTO DEI RIFORMISTI DI ROMA E DEL LAZIO ALL'AFFERMAZIONE ELETTORALE DEL PDS

presiede Paolo Piva

introduce Angiolo Marroni

conclude Umberto Ranieri

Venerdì 24 gennaio ore 18, presso sede Pds Reg. Ie Villa Fassini, Via G. Donati

Pds, Area Riformista del Lazio